



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FEASR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia

Adottato con decisione della Commissione
C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015



**LA REGIONE FVG VERSO GLI OBIETTIVI
EUROPEI 2020: IL NUOVO PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE ED IL SOSTEGNO ALLE
PRODUZIONE DI QUALITÀ**



IL SOSTEGNO DEL PSR ALLE PRODUZIONI DI QUALITÀ



Il PSR FVG 2014-2020 pone particolare attenzione alla creazione di **opportunità di miglioramento**, e quindi anche aumento della competitività e del reddito, del comparto agroalimentare regionale.

Per raggiungere tale obiettivo, è stata istituita una misura specifica, la 3, che contribuisce al rafforzamento delle produzioni di qualità. A questa vanno aggiunte le risorse provenienti dalle misure 4 e 9 per completare l'intento di stimolare i produttori agricoli ad avviare percorsi virtuosi finalizzati al miglioramento ed alla differenziazione delle produzioni. Inoltre, in molte altre tipologie di intervento, l'adesione ai regimi di qualità è uno dei criteri primari di selezione ed attribuzione di maggior punteggio.



IL SOSTEGNO DEL PSR ALLE PRODUZIONI DI QUALITÀ



Obiettivi principali:

- ❖ Valorizzare le produzioni di qualità e innovative in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale;
- ❖ Contribuire al rafforzamento delle produzioni di qualità tramite l'adesione di nuovi produttori ai regimi di qualità;
- ❖ Stimolare i produttori agricoli ad avviare percorsi virtuosi finalizzati al miglioramento ed alla differenziazione delle produzioni;
- ❖ Aumentare la competitività sui mercati nazionali e internazionali;



IL SOSTEGNO DEL PSR ALLE PRODUZIONI DI QUALITÀ



- ❖ Aumentare la diffusione delle informazioni e la promozione dei prodotti tutelati nell'ambito dei sistemi di qualità, al fine di diffonderne il consumo;
- ❖ Favorire l'aumento del valore commerciale dei prodotti di qualità, accrescendone il valore aggiunto ed espandere gli sbocchi di mercato;
- ❖ Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta: filiere, cluster, reti anche no-food e la costituzione di associazioni, organizzazioni;
- ❖ Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare;



MISURA 3 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI



Articolata in 2 sottomisure:

3.1 – sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

3.2 – sostegno per attività di informazione e promozione attuate da associazioni di produttori nel mercato interno



3.1 – SOSTEGNO PER L'ADESIONE AI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI



Descrizione	L'intervento finanzia esclusivamente la prima partecipazione ai regimi di qualità. Per "prima partecipazione" si intende l'assoggettamento per la prima volta al relativo sistema di controllo di un ente terzo dopo la presentazione della domanda di aiuto
Beneficiari	Agricoltori e associazioni di agricoltori.
Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none">• partecipare per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili• essere agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013• le associazioni devono essere costituite Le associazioni di agricoltori devono: <ul style="list-style-type: none">➤ <i>essere costituite in prevalenza da agricoltori che trattano lo stesso prodotto</i>➤ <i>raggruppare anche agricoltori in attività che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità</i>



3.1 – SOSTEGNO PER L'ADESIONE AI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI



Regimi ammessi

- reg. (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari – DOP – IGP STG – Prodotti di montagna
- reg.(CE) n.834/2007 relativo alla produzione biologica
- reg.(CE) n. 110/2008 relativo a denominazione bevande alcoliche IGP
- reg.(UE) n. 251/2014 relativo alla definizione, alla designazione e alla presentazione dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli
- reg. (UE) n. 1308/2013 relativo al settore vitivinicolo
- “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata - SQNPI” e il “Sistema di qualità nazionale zootecnia” di cui al DM 4 marzo 2011, n. 4337
- regime di qualità di cui alla legge regionale n. 21/2002 marchio “Agricoltura Ambiente Qualità (AQUA)”
- Regimi di certificazione volontaria



3.1 – SOSTEGNO PER L'ADESIONE AI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI



Certificazione volontaria

- ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale)
- ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti)
- ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera
- FSSC 22000 - Food Safety Systems
- BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard;
- IFS - International Food Standard
- GLOBALGAP (ex EUREPGAP)



3.1 – SOSTEGNO PER L'ADESIONE AI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI



Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none">• prima iscrizione ed eventuale contributo annuo di partecipazione ai regime di qualità• analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione o dal piano di autocontrollo dell'associazione di agricoltori che è iscritta al sistema dei controlli
Principi criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none">• localizzazione dell'azienda: aree rurali D, C, B e svantaggiate• età del richiedente (giovani)• capacità dell'intervento di soddisfare il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale del Programma• migliorare e differenziare le produzioni valutando il livello di rappresentatività del regime di qualità (in ordine decrescente regimi di qualità di cui all'art. 16 del reg. (UE) 1305/2013, lettera a), marchio AQUA, marchi di cui all'art. 16 del reg. (UE) 1305/2013, lettera b), lettera c)



3.1 – SOSTEGNO PER L'ADESIONE AI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI



Importi minimi e massimi	<p>Costo minimo ammissibile della domanda di aiuto, riferita a 5 annualità, euro 1.750,00 corrispondente a un aiuto annuo non inferiore a euro 350,00</p> <p>Costo massimo ammissibile della domanda di aiuto, riferita a 5 annualità, euro 15.000,00</p> <p>Costo massimo annuale di aiuto per richiedente un aiuto annuo non superiore a euro 3.000,00</p>
Aiuto	<p>Espresso in conto capitale</p> <p>100%</p>



3.2 – SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE ATTUATE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO



Beneficiari	<p>Associazioni di produttori che comprendono operatori che aderiscono ai regimi di qualità di cui alla sotto misura 3.1 (bando per la presentazione delle domande di aiuto).</p> <p><u>Le organizzazioni professionali e/o interprofessionali sono escluse dall'aiuto</u></p>
Condizioni di ammissibilità	<p>Le associazioni devono essere già costituite.</p> <p>Il volume della produzione è realizzato per la maggior parte da associati con sede in Friuli Venezia Giulia</p> <p>Le operazioni di informazione e promozione:</p> <ul style="list-style-type: none">• evidenziano le caratteristiche principali e i vantaggi del prodotto• prevedono solo attività relative a prodotti rientranti in un regime di qualità di cui alla sotto misura 3.1• il materiale informativo e promozionale è conforme alla normativa



3.2 – SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE ATTUATE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO



Condizioni di ammissibilità

Non sono ammissibili, le operazioni:

- che incitano i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine tranne i casi e le deroghe specificatamente indicate all'art. 4, comma 3 del reg. (UE) 807/2014
- finalizzate all'informazione, promozione, commercializzazione e pubblicità di marchi commerciali
- realizzate al di fuori del mercato interno comunitario



3.2 – SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE ATTUATE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO



Costi ammissibili

- ricerche e analisi del mercato
- ideazione, progettazione e realizzazione di iniziative di informazione e di promozione commerciale e pubblicitaria ivi comprese immagini fotografiche, realizzazione di video e strumenti multimediali
- organizzazione e realizzazione di incontri di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative
- organizzazione e realizzazione di incontri, seminari, convegni, workshop, open day
- organizzazione e partecipazione a fiere, manifestazioni ed esposizioni
- organizzazione e realizzazione di iniziative pubblicitarie anche multimediali
- spese tecniche



3.2 – SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE ATTUATE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO



Principi e criteri di selezione

- aziende associate giovani, con priorità ai giovani al primo insediamento localizzate nelle aree rurali, in ordine decrescente, D), C) e B)
- capacità dell'intervento di soddisfare il raggiungimento degli obiettivi ambientali (in ordine decrescente regimi di qualità di cui all'art. 16 del reg. (UE) 1305/2013, lettera a), marchio AQUA, marchi di cui all'art. 16 del reg. (UE) 1305/2013, lettera b), lettera c)
- della capacità dell'intervento di informare e promuovere il prodotto
- del grado di rappresentatività e di aggregazione dell'associazione (in ordine decrescente reti di imprese e associazioni di OP, OP, cooperative agricole e loro consorzi, consorzi di tutela)



3.2 – SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE ATTUATE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO



Importi minimi e massimi	<p>Il costo minimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a euro 40.000</p> <p>Il costo massimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a euro 500.000</p>
Aiuto	<p>Espresso in conto capitale</p> <p>70 %</p>



ALTRE MISURE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ



MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 4.2 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli

MISURA 9 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI



4.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI



Descrizione

- ammodernamento, miglioramento o razionalizzazione dei processi produttivi e gestionali (nuovi prodotti, alimentari e non, elevare il livello di qualità)
- adeguamento o potenziamento degli impianti a sistemi di gestione qualità
- reti locali di commercializzazione, di raccolta o piattaforme logistiche (esclusa la vendita al dettaglio tranne quella diretta in azienda)
- avvio o rafforzamento della distribuzione, della promozione dell'export, dell'internazionalizzazione dei prodotti e dell'export, avvio di forme di commercializzazione innovative o digitali
- efficientamento energetico di edifici produttivi
- impianti per la produzione di energia per autoconsumo
- impianti per il trattamento delle acque reflue
- introduzione di processi e impianti finalizzati alla produzione di "imballaggi sostenibili"



4.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI



Beneficiari	<p>Imprese, che non siano in difficoltà (comunicazione della Commissione europea 2004/C244/02), di trasformazione, di commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli, in entrata di cui all'allegato I al Trattato, con esclusione dei prodotti della pesca</p> <p>Il prodotto in uscita può non essere allegato I</p> <p>Per i prodotti in uscita non allegato I le grandi imprese sono escluse dall'aiuto</p>
Piano aziendale	<p>Allegato alla domanda di aiuto</p> <p>Informatizzato – verifica il miglioramento del rendimento globale dell'impresa e le positive ricadute sui produttori</p>



4.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI



Condizioni di ammissibilità

Gli interventi:

- sono realizzati in FVG
- riguardano la fase di prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di **prevalente provenienza extra aziendale**
- migliorano il rendimento globale dell'impresa e **assicurano una positiva ricaduta sui produttori**
- in spacci o punti espositivi sono connessi all'attività di vendita di prodotti provenienti prevalentemente dalla trasformazione effettuata dall'impresa
- di efficientamento energetico, sono realizzati **su edifici esistenti** e comportano un miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe
- per la produzione di energia sono finalizzati all'**autoconsumo** (min 0,3 Mwe - max 1 Mwe) e quelli ad energia solare non **consumano suolo**
- in impianti per la produzione di energia elettrica da biomassa utilizzo, almeno, del **50% dell'energia termica** prodotta



4.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI



Costi ammissibili

- acquisto di terreni
- acquisto di beni immobili
- costruzione, ristrutturazione e ampliamento di beni immobili funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale in coerenza con il tipo di intervento programmato
- acquisto di nuovi impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di nuovi macchinari e attrezzature
- studi di fattibilità, onorari di professionisti e consulenti, spese tecniche e spese generali, connesse ai costi di cui ai punti precedenti ed entro la percentuale massima del 10 %
- programmi informatici compreso lo sviluppo di brevetti, licenze, know-how
- contributi in natura NON ammessi



4.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI



Principi criteri di selezione

- positive ricadute ambientali e climatiche
- localizzazione dell'intervento: grado di ruralità (in ordine decrescente aree rurali D, C e B) e di svantaggio (aree rurali svantaggiate)
- Imprese rappresentate da giovani
- adesione a regimi di qualità/regimi di certificazione volontaria
- settore produttivo (settore lattiero caseario e zootecnia)
- Positive ricadute attese sui produttori del settore primario
- del numero di occupati (unità lavorative a tempo pieno con posizione previdenziale).



4.2 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI



Costi minimi	<ul style="list-style-type: none">euro 50.000,00 – Micro impreseeuro 75.000,00 – Piccole impreseeuro 100.000,00 – Medie impreseeuro 300.000,00 – Grandi imprese	
Costi massimi	<ul style="list-style-type: none">euro 1.500.000,00 – Micro impreseeuro 2.000.000,00 – Piccole impreseeuro 2.500.000,00 – Medie impreseeuro 3.000.000,00 – Grandi imprese	
Aiuto	Prodotto in uscita ALLEGATO I	Prodotto in uscita NON ALLEGATO I
	<p>Espresso in conto capitale</p> <ul style="list-style-type: none">30 % approccio individuale40 % approccio PI nell'ambito di attuazione dei PF60 % approccio PI nell'ambito di attuazione dei PF finalizzati alla fusione di OP.	<p>Espresso in conto capitale indipendentemente dall'approccio</p> <ul style="list-style-type: none">30% Micro e piccole imprese20% Medie imprese



MISURA 9 – COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI



Descrizione	Favorire la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori agricoli e forestali
Beneficiari	Associazioni e organizzazioni di produttori agricolo-forestali ufficialmente riconosciute sulla base di un piano aziendale e che siano PMI



MISURA 9 – COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI



Criteri di ammissibilità

Le associazioni

- sono **state costituite successivamente al 1 gennaio 2014**;
- sono **PMI**, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014
- **il volume della produzione è realizzato per la maggior parte da imprese agricole o forestali con sede in Friuli Venezia Giulia**
- hanno per finalità:
 - l'adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci alle esigenze del mercato
 - la commercializzazione collettiva (in comune) dei prodotti, compresa la preparazione dei prodotti per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso
 - la definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti
 - lo svolgimento di altre attività che possano essere svolte dall'associazione o altre attività quali lo sviluppo di competenze imprenditoriali e commerciali, la promozione e l'organizzazione di processi produttivi

Alla domanda di aiuto è allegato il **Piano aziendale di durata 5 anni**.



MISURA 9 – COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI



Principi criteri di selezione

- localizzazione, prevalente, delle aziende associate, in ordine decrescente aree rurali D, C e B e di svantaggio
- prevalenza di aziende associate costituite da giovani con priorità a quelle giovani al primo insediamento
- macro settore produttivo di appartenenza degli associati: biologico, zootecnia da carne, lattiero caseario-culture pregiate-foresta legno, cereali proteoleaginose, vitivinicolo)
- prodotto commercializzato in ordine decrescente prodotti biologici, regimi di qualità di cui all'art. 16 del reg. (UE) 1305/2013, lettera a), b) e c)
- numero di soci e in ordine decrescente: reti di imprese e associazioni di OP, OP, Cooperative agricole e loro consorzi, consorzi di tutela

Aiuto

Espresso sotto forma di aiuto forfettario calcolato applicando al valore medio annuo della produzione commercializzata dall'associazione o organizzazione di produttori agricoli o forestali (vedasi PSR per il calcolo) le seguenti percentuali:

1° anno

2° anno

3° anno

4° anno

5° anno

10 %

9 %

8 %

7 %

6 %



CRITERI DI SELEZIONE INERENTI I REGIMI DI QUALITÀ NEGLI INTERVENTI DEL PSR



<p>Tipo di intervento 1.1.1</p> <p>Formazione professionale</p>	<p>Sono previsti corsi di formazione, eventi informativi e divulgativi per permettere acquisizione di competenze anche sulle tematiche inerenti le produzioni di qualità e la loro promozione</p>
<p>Tipo di intervento 2.1.1</p> <p>Consulenze</p>	<p>Le consulenze sono finalizzate a migliorare la competitività aziendale delle aziende agricole e forestali e delle imprese agroalimentari nelle aree rurali anche attraverso il supporto delle azioni inerenti le produzioni di qualità e la loro promozione</p>
<p>Tipo di intervento 4.1.1</p> <p>Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità</p>	<p>I criteri di selezione favoriscono il potenziamento delle produzioni di qualità oppure finalizzate all'adesione ai regimi di qualità</p>



CRITERI DI SELEZIONE INERENTI I REGIMI DI QUALITÀ NEGLI INTERVENTI DEL PSR



Tipo di intervento 4.1.2 Efficientamento dell'uso dell'acqua	I criteri di selezione favoriscono il potenziamento delle produzioni di qualità oppure finalizzate all'adesione ai regimi di qualità
Tipo di intervento 6.1.1 Pacchetto giovani	Punteggio aggiuntivo attribuito in sede di selezione delle domande per interventi mirati al miglioramento della qualità delle produzioni;
Tipo di intervento 6.4.2 Diversificazione attività	I criteri di selezione riguardano anche la valutazione di metodi e pratiche di produzione: adesione all'agricoltura biologica, a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria
Tipo di intervento 6.4.3 Sviluppo di nuovi prodotti	I criteri di selezione riguardano anche la valutazione di metodi e pratiche di produzione: adesione all'agricoltura biologica, a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria



CRITERI DI SELEZIONE INERENTI I REGIMI DI QUALITÀ NEGLI INTERVENTI DEL PSR



<p>Tipo di intervento 8.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate</p>	<p>Tra i criteri di ammissibilità la pioppicoltura oggetto dell'intervento deve essere realizzata sulla base di protocolli di coltivazione riconducibili alla certificazione forestale PEFC o altri disciplinari riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale</p>
<p>Tipo di intervento 11.1.1 Conversione all'agricoltura biologica</p>	<p>Tra le condizioni di ammissibilità è fondamentale aver adottato il metodo di produzione biologica, di cui al regolamento (CE) n. 834/2007, su tutta o su parte della propria superficie agricola</p>
<p>Tipo di intervento 11.2.1 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica</p>	<p>Tra le condizioni di ammissibilità è fondamentale aver adottato il metodo di produzione biologica, di cui al regolamento (CE) n. 834/2007, su tutta o su parte della propria superficie agricola</p>

Grazie dell'attenzione

Serena Cutrano

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo
Rurale 2014-2020



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

